



*Software di sorveglianza e rilevamento delle similitudini da Internet*

In collaborazione con



Vi presentano la loro ricerca su:

## **Il plagio nelle tesi di laurea italiane**

Maggio 2010

Inchiesta sul fenomeno del Plagio  
Maggio 2010

# Il plagio in cifre..

- ***1/4 delle tesi di laurea contiene più del 15% di plagio da internet, con dei picchi fino all'85%***
- ***Solamente poco più del 20% delle tesi di laurea contiene meno del 5% di plagio da Internet***
- ***Quasi il 5% delle tesi di laurea contiene più del 40% di plagio da Internet***

## Contatti :

Per qualsiasi domanda riguardo a questo studio,

si prega di contattare **Elena CAVALLERA**

[elena@compilatio.net](mailto:elena@compilatio.net)

Telefono: +33 (0)4-57-41-01-28

# Indice

<b><i>Il plagio nelle tesi di laurea italiane .....</i></b>	<b><i>1</i></b>
<b><i>Il plagio in cifre.. .....</i></b>	<b><i>2</i></b>
<b><i>Indice .....</i></b>	<b><i>3</i></b>
<b><i>Il plagio nelle tesi di laurea italiane .....</i></b>	<b><i>4</i></b>
Il problema del plagio .....	4
Compilatio.net.....	6
Tesionline .....	7
<b><i>Analisi dei risultati della ricerca.....</i></b>	<b><i>8</i></b>
Conclusione .....	13

# Il plagio nelle tesi di laurea italiane

## Il problema del plagio

---

### Che cos'è il plagio?

Secondo la definizione data dal dizionario on line Garzanti <sup>1</sup>, il plagio consiste nell' *"illecita appropriazione e divulgazione sotto proprio nome di un'opera o parte di un'opera che è frutto dell'ingegno altrui, soprattutto in campo artistico e letterario"*

Per evitare il plagio, occorre fare attenzione ed assicurarsi di aver indicato con precisione la fonte di ogni documento utilizzato per svolgere il proprio lavoro.

Mettere tra virgolette le citazioni, assicurarsi di aver nominato tutte le fonti consultate nella bibliografia, inserire delle note a piè pagina: sono tutte azioni che non solamente permettono di evitare il plagio, ma che valorizzano il lavoro stesso!

### Il plagio on-line

Il plagio non è un fenomeno recente, ma con l'arrivo di Internet questo fenomeno ha subito una forte impennata.

---

<sup>1</sup> <http://www.garzantilinguistica.it>

Il Web è infatti la fonte principale di ricerca nei lavori degli studenti in quanto costituisce una grande miniera di informazioni completamente libera di accesso, gratuita e sempre disponibile.

***La semplicità della funzione "copia-incolla" e la sua praticità fanno sì che spesso gli studenti sfruttino spesso e volentieri la biblioteca universale di Internet in modo non appropriato***, selezionando i passaggi che interessano loro e riproducendoli tali e quali nei loro lavori.

Ma se Internet ha favorito il diffondersi della pratica del copia-incolla, ne fornisce anche validi rimedi!

### Il problema della valutazione del lavoro

Questo ovviamente pone un serio problema nella valutazione del lavoro dello studente.

I professori hanno bisogno di assicurarsi che gli studenti abbiano fatto un buon lavoro di scrittura personale, ricercando, assimilando, strutturando e rielaborando le conoscenze acquisite durante il periodo della loro formazione.

Ora è sempre più difficile per i docenti verificare se le conoscenze necessarie all'ottenimento di un diploma siano state ben assimilate.

Ovviamente, ***la maggiorparte degli insegnanti si accorge quando è di fronte a dei passaggi copiati***: il brusco cambiamento di stile o il miglioramento improvviso della qualità del discorso sono indicatori sicuri del plagio.

Una semplice ricerca su Internet dei passaggi sospetti permette sovente di trovarne la fonte. Ma questo metodo, alquanto semplice, richiede però molto tempo al professore e rileva solamente le fonti identificabili alla lettura.

Per questa ragione, ***gli studenti non sono dissuasi dal ricorso al plagio*** e continuano dunque a farne largo uso nei loro lavori.

## Compilatio.net

COMPILATIO.NET è uno strumento di rilevamento delle similitudini da Internet che misura la similitudine tra i documenti numerici contenenti del testo.

Sottoponendogli i lavori, l'insegnante può analizzare l'originalità delle copie e verificare i suoi sospetti di imbroglio. Alla fine dell'analisi, se i suoi dubbi si rivelano fondati, il professore ha in mano la prova che lo studente ha effettivamente fatto uso del copia-incolla.

COMPILATIO.NET scopre le similitudini valutando la percentuale del lavoro dello studente che si trova tale e quale su Internet e indicando le fonti di ogni passaggio copiato.

## Attenzione: Plagio ≠ Similitudine

Compilatio individua i passaggi identici al lavoro dello studente presenti su Internet. Ciò non significa che tutti le parti ritrovate all'identico sul Web siano state copiate. Si può trattare, per esempio, di proverbi , oppure di citazioni correttamente segnalate dallo studente. Per questo motivo è opportuno parlare di "similitudine" di un lavoro da Internet, piuttosto che di "plagio".

Nonostante ciò il numero di fonti ritrovate sul web costituisce senza alcun dubbio un buon rilevatore dell'originalità di un lavoro. E' quindi importante apprezzare la scarsità di fonti trovate in quanto prova del carattere personale del lavoro svolto dallo studente e viceversa.

**In questa ricerca le analisi di Compilatio.net sono state passate al setaccio dallo staff di Tesionline che ha ignorato tutte le citazioni e le bibliografie ottenendo così la percentuale di PLAGIO contenuta nelle tesi di laurea**

## Tesionline

---

Tesionline, la più famosa banca dati di tesi in Italia, dove i laureati possono pubblicare gratuitamente le loro tesi, ha deciso di prendere posizione contro il copia-incolla.

Da dieci anni, il sito si dedica alla conservazione e divulgazione delle tesi di laurea e di dottorato. Il suo fondatore è il primo a voler tutelare i propri autori dall'utilizzo in malafede degli studenti al fine di copiare o "ispirarsi" per il proprio lavoro di laurea alle tesi altrui.

Ed è per questo che Tesionline ha recentemente firmato la propria collaborazione con Compilatio.net. Oggi, queste due società hanno deciso di unire le loro forze per iniziare anche in Italia la battaglia contro il plagio. La partnership tra Compilatio.net e Tesionline rappresenta un duro colpo per coloro che copiano indiscriminatamente e spacciano per proprie le fatiche altrui. A tal fine le 23.000 tesi già pubblicate sul sito sono state indicizzate e sono attualmente nella base di Compilatio.net.

Grazie a questa collaborazione Compilatio.net ha potuto analizzare 1500 tesi di laurea provenienti dalla banca dati di Tesionline e fornirci questo rapporto.

# Analisi dei risultati della ricerca

## L'analisi di Compilatio.net

Una volta terminata l'analisi dei documenti da parte di Compilatio.net , si ottiene la percentuale di similitudine da Internet di ogni lavoro analizzato, con la lista completa delle fonti, suddivise in:

- fonti "probabili", quelle cioè dalle quali molto probabilmente ha attinto lo studente,
- fonti "poco probabili", dalle quali è più difficile che lo studente "si sia ispirato" perchp siti meno importanti,
- e fonti "accidentali", in genere siti marginali sui quali è molto improbabile che lo studente si sia recato.

Grazie alla percentuale di similitudine di tutti i lavori analizzati si possono quindi ottenere dei dati molto interessanti sul fenomeno del plagio, che andiamo ora ad osservare.

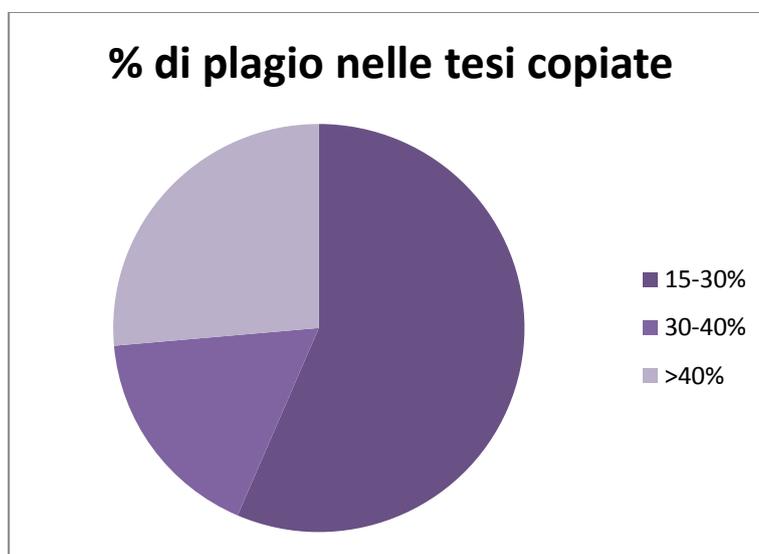
## L'importanza del plagio nelle tesi di laurea italiane

Abbiamo analizzato quasi 1500 tesi di laurea provenienti da quasi tutte le università italiane e da diverse Facoltà e corsi di laurea.

Dall'analisi dei dati risulta che più di un quarto delle tesi di laurea contengono più del 15% di plagio da Internet:

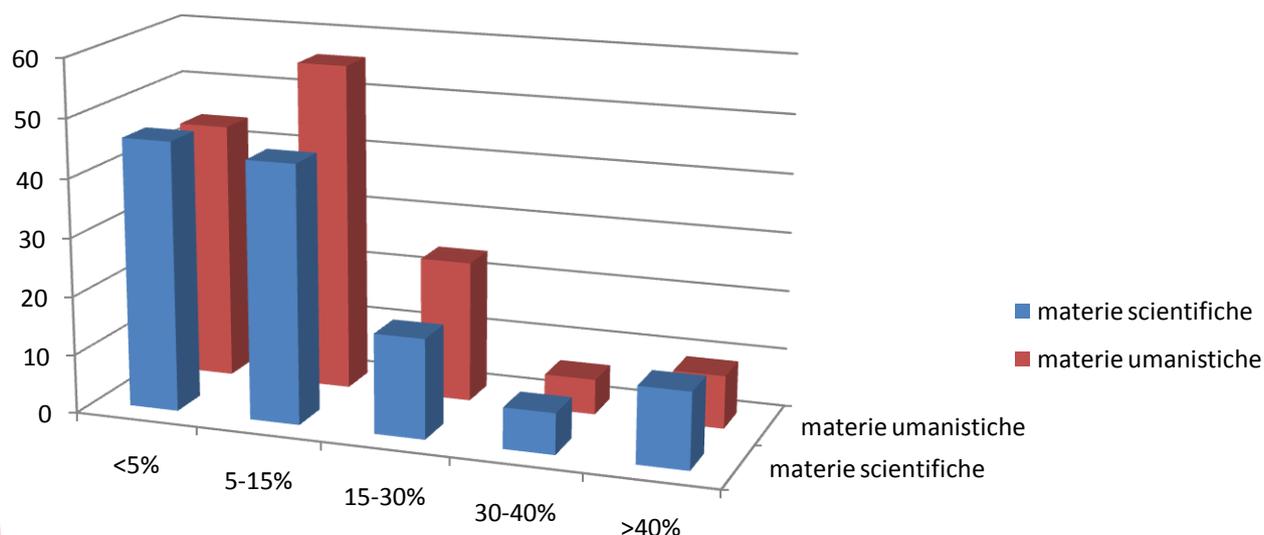


Tra le tesi di laurea considerate "copiate", più di un quarto contiene più del 40% di passaggi ritrovati all'identico su Internet:

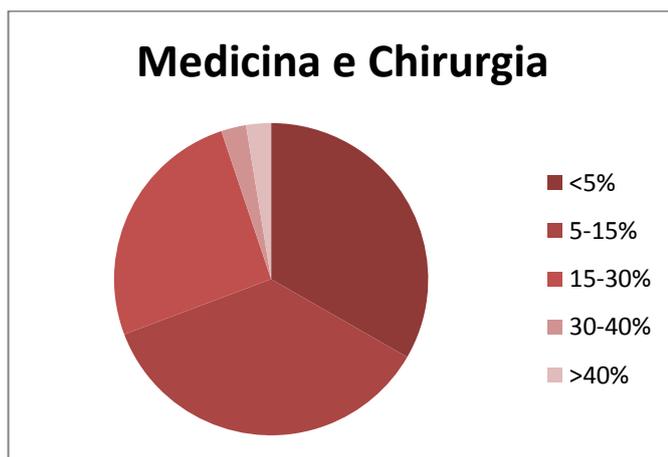


Se confrontiamo le facoltà umanistiche e le facoltà scientifiche, ci rendiamo conto che numerose sono le tesi di laurea umanistiche che contengono tra il 5 e il 15% di similitudini da Internet:

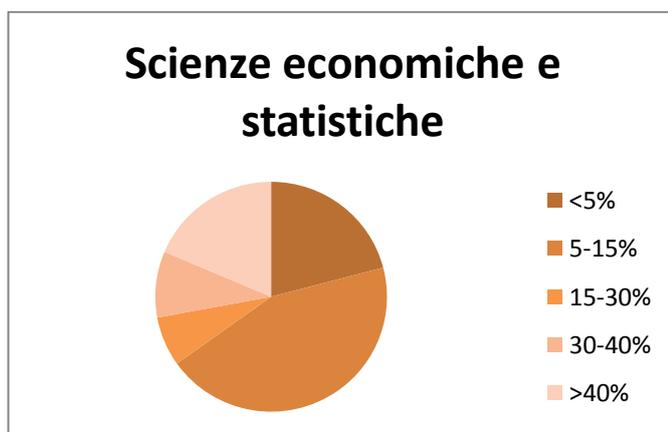
### Percentuali materie scientifiche- umanistiche



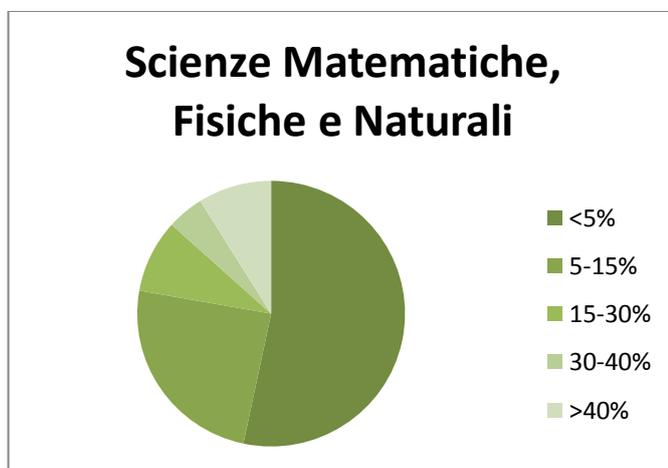
Ecco alcuni esempi di similitudini da Internet nelle tesi di laurea di alcune delle Facoltà prese in considerazione:



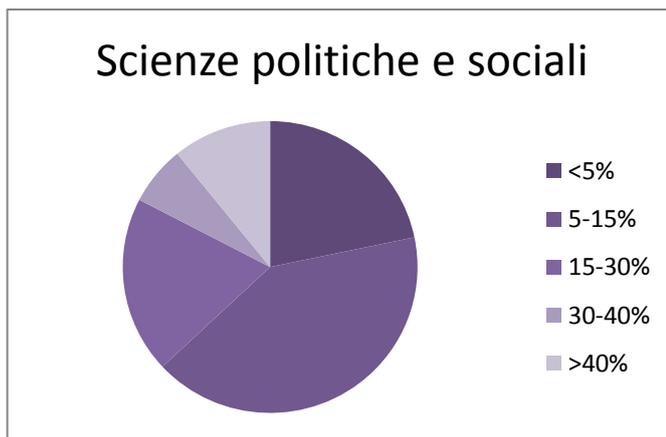
<5%	13
5-15%	14
15-30%	10
30-40%	1
>40%	1
<b>totale doc</b>	<b>39</b>
<b>Plagio in media</b>	<b>11%</b>



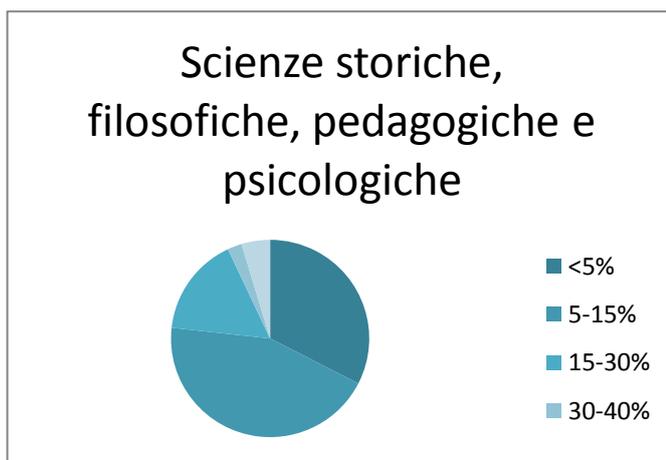
<5%	9
5-15%	19
15-30%	3
30-40%	4
>40%	8
<b>totale doc</b>	<b>43</b>
<b>Plagio in media</b>	<b>20%</b>



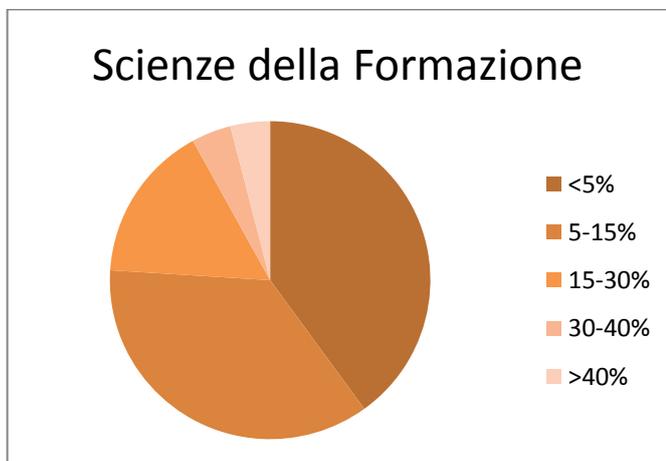
<5%	24
5-15%	11
15-30%	4
30-40%	2
>40%	4
<b>totale doc</b>	<b>45</b>
<b>Plagio in media</b>	<b>12%</b>



<5%	10
5-15%	19
15-30%	9
30-40%	3
>40%	5
<b>totale doc</b>	<b>46</b>
<b>Plagio in media</b>	<b>16</b>



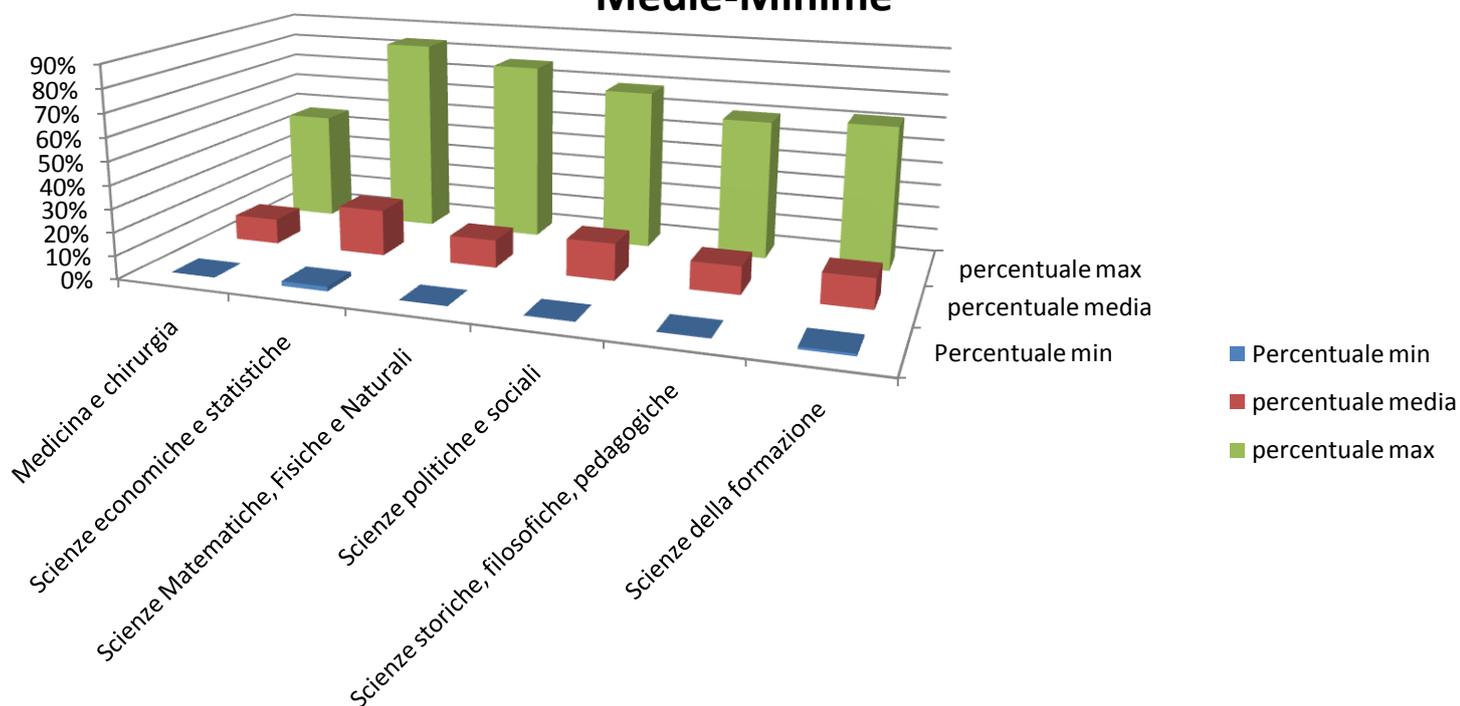
<5%	14
5-15%	19
15-30%	7
30-40%	1
>40%	2
<b>totale doc</b>	<b>43</b>
<b>Plagio in media</b>	<b>12</b>



<5%	20
5-15%	18
15-30%	8
30-40%	2
>40%	2
<b>totale doc</b>	<b>46</b>
<b>Plagio in media</b>	<b>16</b>

Se si mettono a confronto tra di loro questi dati, si puo' notare come la percentuale massima e media di plagio da Internet riscontrata sia particolarmente elevata nelle tesi di laurea della facoltà di Scienze economiche e statistiche, subito seguita dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali:

## Percentuali Massime- Medie-Minime



# Conclusione

### L'analisi dei risultati ottenuti

Questa ricerca dimostra come il copia-incolla sia una pratica largamente diffusa nelle tesi di laurea italiane.

Ovviamente ciascuno di noi è libero di interpretare i dati che forniamo in questa ricerca a suo modo e tirarne le proprie conclusioni.

Resta di fatto che il copia incolla lede alla qualità dei diplomi delle nostre università.